

Alla Cantina Sciore di Ponte una degustazione didattica in campo

12 Febbraio 2024

di Redazione



PONTE – Pochi giorni fa un gruppo di americani è giunto a Ponte (Benevento), presso la cantina ‘Sciore’, dove si è tenuto un incontro didattico con una degustazione di vini. A fare gli onori di casa **Antonio Corbo** e **Ada Iadarola** che hanno sottolineato la grande vocazione agricola che ha il territorio pontese, nonché quello dei paesi circostanti e dove dalle loro terre escono fiori prodotti eccezionali.

“E proprio i prodotti ‘Sciore’, conosciuti in un precedente incontro con alcuni americani il 3 dicembre scorso, – affermano Ada e Antonio – hanno suscitato interesse tanto da richiedere un secondo appuntamento più dettagliato in cantina. Ed ecco che abbiamo organizzato questa visita-degustazione didattica dove è stata evidenziata la differenza tra la falanghina frizzante e quella ferma per poi passare al fiano, greco e coda di volpe. È stato un momento molto interessante nel corso del quale è stata spiegata anche la diversità dei vari vitigni, poi

il processo dell'imbottigliamento e la degustazione con la vista del colore, l'olfatto e il gusto: ciò che permette di conoscere tutto del vino che si sta degustando. Fare vino per noi significa anche fare cultura del vino”.

Grazie alla collaborazione di **Giovanni**, titolare dell'osteria 'Frangiosa' di Ponte, c'è stato poi il pranzo-abbinamento dove i piatti della tradizione si sono sposati con i vini rossi dell'azienda 'Sciore': rosato, barbera e aglianico. E tra le prelibatezze non poteva mancare il ciambotto, una selezione di salumi e formaggi, la lasagna con la salsiccia, la zuppa di cicerchie e verdura, tasca di agnello ripieno.

“Al termine del pranzo – spiegano Ada e Antonio – abbiamo concordato un nuovo appuntamento in primavera per una didattica in campo. Ecco la didattica in campo sarà una delle nostre nuove attività rivolte a gruppi, a famiglie e ai giovani, con l'obiettivo di promuovere e divulgare gli aspetti legati al lavoro della terra e in particolar modo alla coltura della vite”.

“Un progetto – concludono 'I Sciore' – che inseriremo nel contesto delle proposte educative per riscoprire la vita contadina, apprendere i processi di lavorazione dell'uva e di produzione del vino”.